



Roma,
Via Monzambano, 10 – 00185 Roma
Tel. 06492352834 – Fax 06492352709
Email cert: oopp.lazio-uff3@pec.mit.gov.it

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE

per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna

Sede Centrale di Roma

* * * * *

N. di Prot. – **705** All.....

Al Ministero della Cultura
Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e
Paesaggio di Roma
Piazza dei Cinquecento, 67
00185 Roma
PEC: ss-abap-rm@pec.cultura.gov.it

Alla Regione Lazio
Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la
Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica
Area Urbanistica, Copianificazione,
Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città
Metropolitana
Via di Campo Romano, 65
00173 Roma
PEC: copian_romacapitale@regione.lazio.legalmail.it

Alla Città Metropolitana di Roma Capitale
Dipartimento IV – Pianificazione, sviluppo e
governo del territorio
Servizio 1 – Urbanistica e attuazione PTMG
Via Giorgio Ribotta, 41/43
00144 Roma
PEC: pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.it

e, p.c., all' Amministrazione proponente
Sport e Salute S.p.A.
L.go Lauro de Bosis, 15
00135 Roma
PEC: ingegneria@cert.sportesalute.eu

OGGETTO: CdS n. 705– Palazzo delle Terme del Foro Italico – Lavori di rifacimento della pavimentazione ed installazione impianto fotovoltaico. Conferenza di servizi ex art. 147 D.Lgs. 42/2004

Amministrazione Proponente: Sport e Salute S.p.A.

PREMESSO CHE:

Con nota di prot. n. 2003 del 24/03/2023, pervenuta con nota di prot. n. 11201 del 27/03/2023, l'Amministrazione proponente ha richiesto a questo Provveditorato di indire una Conferenza di servizi ai sensi dell'art.147 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n.42, secondo le procedure di cui all'art. 14 e seguenti della Legge 241/1990, per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del suddetto Decreto legislativo.



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



Con la medesima nota l'Amministrazione ha inoltrato gli elaborati progettuali sottoscritti digitalmente, relativi alla procedura in parola.

In ragione di quanto sopra premesso si rileva che le attività connesse al procedimento in argomento, secondo quanto si evince dalle relazioni in atti, possono sintetizzarsi come di seguito:

1. PREMESSA

La riqualificazione degli impianti natatori del Foro Italico in occasione degli Europei di Nuoto 2022 rientra nell'ambito degli interventi pluriennali individuati all'interno del Piano Strategico per il Recupero e la Valorizzazione del Parco del Foro Italico, sviluppato dalla società Sport e Salute S.p.a. come strumento ordinatore degli interventi funzionali allo sviluppo del grande complesso sportivo.

L'azione congiunta tra le iniziative legate ai 150 anni della Proclamazione di Roma Capitale promosse dalla Struttura di Missione e il Piano del Parco del Foro Italico sviluppato da Sport e Salute, consentirà di recuperare l'importantissimo monumento urbano, restituendo a questi luoghi di Roma il giusto valore storico e testimoniale come Centro strategico per lo sviluppo dello Sport italiano, e promuovendo al contempo Roma, Capitale dello Sport Italiano.

Questa azione sinergica e congiunta si concretizza in uno spazio sportivo unico al mondo, aperto a scorci visivi e riferimenti simbolici, dalle statue ai mosaici pavimentali, dalle architetture al paesaggio naturalistico, nel quale convivono e si fondono le dimensioni architettonica/artistica, simbolica e sociale del Parco del Foro Italico.

Di seguito verranno descritti nel dettaglio alcuni interventi riguardanti il Palazzo delle Terme.



Foto storica della piscina principale

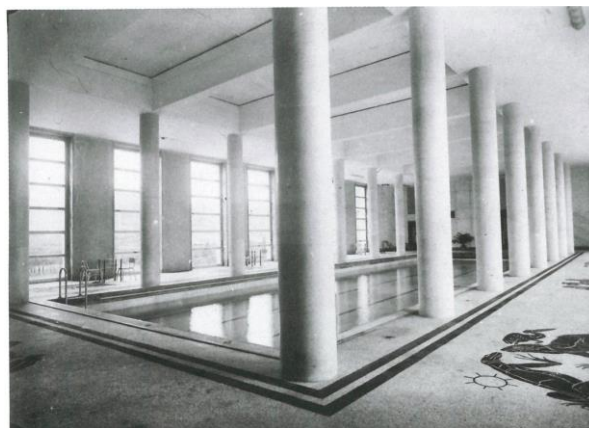


Foto storiche dell'ex palestra del duce e della piscina pensile



Vista aerea del Palazzo delle Terme

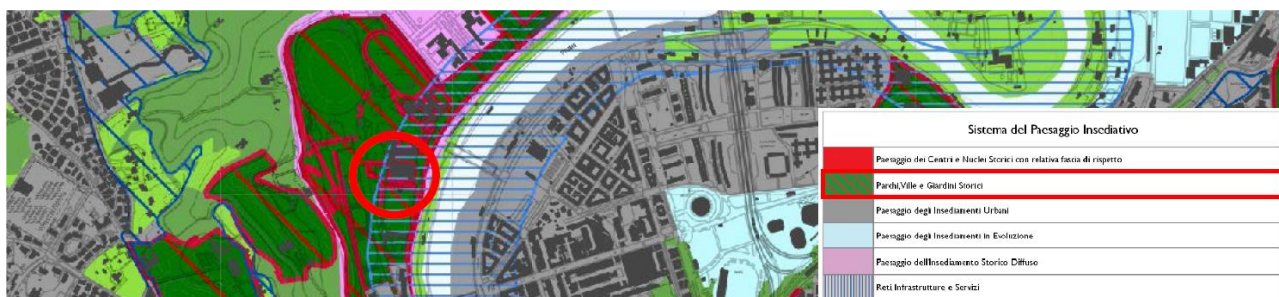


Foto-inserimento dell'impianto fotovoltaico

2. INQUADRAMENTO URBANISTICO

Tavola A 24, foglio 374

Stralcio **Piano Territoriale Paesistico Regionale edizione 2021**– Sistemi ed ambiti del paesaggio
– artt. 21,22 e 23 L.R. 24/98, artt. 135,143 e 156 D.lvo 42/04.

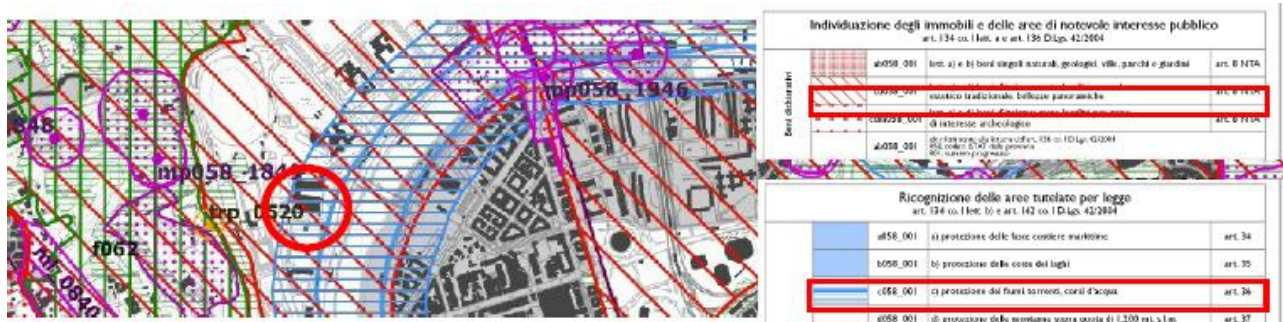


Area classificata in:

- **sp_13:** Sistema del Paesaggio Insediativo > Parchi, ville e giardini storici > Parchi, giardini e ville storiche

Tavola B 24, foglio 374

Stralcio **Piano Territoriale Paesistico Regionale edizione 2021**– Beni Paesaggistici – art. 134 Co. l lett. a),b) e c) D.lgs. 42/2004



Area classificata in:

- **cd058_001:** Individuazione degli immobili e delle aree di notevole interesse pubblico > lett. c) e d) beni d'insieme: vaste località con valore estetico tradizionale, bellezze panoramiche.
- **cd058_001:** Ricognizione delle aree tutelate per legge > c) protezione dei fiumi torrenti, corsi d'acqua

Tavola C 24, foglio 374

Stralcio **Piano Territoriale Paesistico Regionale edizione 2021**– Beni del patrimonio naturale e culturale – artt. 21,22 e 23 della l.r. 24/98



Area classificata in:

- **sam_001:** Beni del patrimonio Culturale>sistema dell'insediamento storico>Beni del patrimonio monumentale storico e architettonico
- **pv_001:** Sistema dell'insediamento storico> Parchi, giardini e ville storiche
- **cc_001:** Sistema dell'insediamento contemporaneo> Beni areali
- **ar:** Sistema dell'insediamento contemporaneo> aree ricreative interne al tessuto urbano.

Tavola D 24, foglio 374

Stralcio **Piano Territoriale Paesistico Regionale edizione 2021**– Recepimento delle proposte comunali di modifica dei PTP accolte, parzialmente accolte e preiscrizioni – art. 23, comma I della l.r. 24/98.

Area **non ricadente** nel Recepimento delle proposte comunali di modifica dei PTP accolte, parzialmente accolte e preiscrizioni.





Area classificata in:

- **A_C1:** Città storica > Edifici e Complessi Speciali > Capisaldi architettonici e urbani

Stralcio della Carta per la Qualità -Tavola G1.b foglio b



Area classificata in:

- Edifici con tipologia edilizia speciale > ad impianto singolare
- Edifici e complessi edilizi moderni > Complessi di edifici di rilevante interesse architettonico, urbano o ambientale.

3. INQUADRAMENTO NORMATIVO

Dal punto di vista normativo il comma 1 dell'art 123 del D.P.R. 06 giugno 2001 n. 380 stabilisce che "gli interventi di utilizzo delle fonti di energia di cui all'articolo 1 della legge 9 gennaio 1991, n. 10, in edifici ed impianti industriali non sono soggetti ad autorizzazione specifica e sono assimilati a tutti gli effetti alla manutenzione ordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a)". Lo stesso art. 123 al comma 7 stabilisce che "negli edifici di proprietà pubblica o adibiti ad uso pubblico è fatto obbligo di soddisfare il fabbisogno energetico degli stessi favorendo il ricorso a fonti rinnovabili di energia o assimilate salvo impedimenti di natura tecnica od economica."

Inoltre ai sensi del d. lgs 29 dicembre 2003 n. 387 (recante Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità) le opere funzionali agli impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile sono espressamente qualificate dalla legge come opere di pubblica utilità, in quanto la produzione di energia pulita è incentivata dalla legge in vista del perseguimento di preminenti finalità pubblicistiche correlate alla difesa dell'ambiente e dell'eco-sistema. Anche in vista del più proficuo raggiungimento di tale finalità, l'art. 12 del citato D.Lgs. ha introdotto un procedimento unico semplificato per il rilascio delle autorizzazioni necessarie alla implementazione delle infrastrutture strumentali alla produzione dell'energia pulita da fonti rinnovabili. E d'altra parte va tenuto in considerazione che così come stabilito dalla sentenza del 23/03/2016 n. 1201, "la produzione di energia elettrica da fonte solare è essa stessa attività che contribuisce, sia pur indirettamente, alla salvaguardia dei valori paesaggistici".

Il D.Lgs. 8 novembre 2021 n. 199 all'art. 3 ha infine stabilito per l'Italia "l'obiettivo minimo del 30 per cento come quota complessiva di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo" entro il 2030.

Pertanto, verrà realizzato un impianto fotovoltaico opportunamente schermato sulla copertura in corrispondenza della vasca da 50 metri, descritto di seguito nel dettaglio.

4. INTERVENTO

L'intervento relativo alla riqualificazione della copertura della vasca da 50 metri consiste nella rimozione delle marmette in graniglia di dimensioni 20 x 20 cm che poggiano su piedini. La maggior parte delle marmette sono fratturate pertanto necessitano di sostituzione.

L'attuale pavimentazione verrà sostituita con un trattamento impermeabilizzante in materiale resinoso e la colorazione verrà concordata da codesta Amministrazione.

Con riferimento a quanto esposto nell'inquadramento normativo, con la presente si fa richiesta di autorizzazione alla realizzazione di un impianto fotovoltaico ed al fine di ridurre al minimo possibile l'impatto dell'opera verranno adottate le seguenti misure compensative:

- *I pannelli fotovoltaici saranno collocati in aderenza al piano della copertura, in modo che l'impatto sia nullo in termini di visibilità dell'impianto. Inoltre, l'impianto sarà zavorrato per cui amovibile. Verrà realizzato un impianto fotovoltaico di circa 162 kW occupando una superficie della copertura pari a circa 845 mq su una superficie totale di circa 4000 mq.*
- *I parapetti in muratura presenti sulla copertura hanno un'altezza di circa 75 cm e su di essi è installata una ringhiera in ferro per un'altezza complessiva di circa 120 cm; il punto più alto dei pannelli fotovoltaici sarà di soli 30 cm circa rispetto al piano della copertura e pertanto l'impianto non sarà assolutamente visibile dal piano strada limitrofo.*
- *Verrà installato un telo di copertura dei pannelli stessi che verrà utilizzato per coprire i pannelli in caso di necessità da parte della Soprintendenza di eseguire riprese aeree dell'edificio.*

CONSIDERATO CHE:

- *trattandosi di opere da eseguirsi da parte di amministrazioni statali, ai sensi dell'art.147 del D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004, l'autorizzazione paesaggistica "prevista dall'articolo 146 viene rilasciata in esito ad una Conferenza di servizi";*
- *per quanto sopra, non ravvisandosi caratteri di particolare complessità, si ritiene di procedere, in applicazione dell'art. 14-bis della Legge 241/90, così come modificata dall'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2016 n.127 e dall'art.13, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, alla indizione della 1ª Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, sul progetto definitivo segnato in oggetto;*
- *Il Ministero della Cultura – Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma ha trasmesso all'amministrazione proponente la nota n. 3848-P del 25/01/2023 avente ad oggetto "Autorizzazione ai sensi dell'art. 21 e parere ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004", con la quale ha espresso "parere favorevole ai sensi dell'art. 146 del Codice" e ha autorizzato "ai sensi dell'art. 21, comma , del Codice, l'esecuzione degli interventi previsti nel progetto" con le prescrizioni che i pannelli fotovoltaici "dovranno essere del tipo non riflettente" e che "le campionature dei pannelli e della nuova pavimentazione dovranno essere sottoposte ad approvazione da parte della scrivente".*

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO È INDETTA

su proposta del Responsabile del Procedimento, in applicazione del combinato disposto dell'art. 147 del D. Lgs. n. 42/2004 e dell'art. 14-bis della Legge 241/90, così come modificata dall'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 e dall'art.13, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, la 1ª Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, sul progetto definitivo in argomento per



l'acquisizione dell'autorizzazione di cui all'art.146 del D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 per il progetto denominato - **Palazzo delle Terme del Foro Italico – Lavori di rifacimento della pavimentazione ed installazione impianto fotovoltaico.**

Le Amministrazioni in indirizzo, ai sensi del comma 2, lettera b), dell'art. 14-bis della Legge 241/90, così come modificata dall'art. 1, comma 1, D.lgs. 127/2016, entro il termine di 15 (quindici) giorni a far data dal ricevimento della presente, possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, comma 7 della stessa Legge 241/90 e ss.mm.ii., integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso o non direttamente acquisibili da altre Amministrazioni.

Le stesse Amministrazioni in indirizzo, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 , come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, debbono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della presente conferenza entro il termine di **60 (sessanta) giorni** a far data dal ricevimento della presente, con le eventuali prescrizioni/condizioni di legge o di atto amministrativo generale o discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Si allegano i seguenti documenti:

- Elaborato grafico AR.004 Installazione fotovoltaico copertura – ante e post operam
- Relazione paesaggistica
- Nota del Ministero della Cultura – Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma n. 3848-P del 25/01/2023

Ai sensi dell'art. 29 D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, tutti gli atti relativi al procedimento de quo sono pubblicati e aggiornati sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nella sezione 'Amministrazione trasparente', con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2012, n.33.

IL PROVVEDITORE

Dott. Ing. Vittorio RAPISARDA FEDERICO

L'estensore : Dott. Arch. Luca Rijtano

Il Responsabile del Procedimento: Dott. Arch. Alessia Costa

Il Dirigente dell'Ufficio 3 Tecnico I: Dott. Ing. Carlo Guglielmi

